VINCENZO BELLELLI

PROGRAMMA SHORT TERM MOBILITY 2013 – RELAZIONE SCIENTIFICA FINALE

“COLLABORAZIONE ALL’ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE ‘LES ETRUSQUES ET LA MEDITERRANEE. LA CITE’ DE CERVETERI’ E ALLA REALIZZAZIONE DEGLI APPARATI DIDATTICO-SCIENTIFICI

Il programma è legato alla mostra internazionale “Les Etrusques et la Méditerranée. La cité de Cerveteri” organizzata dal Musée du Louvre-Lens e in programma dal 5 dicembre 2013 al 10 marzo 2014. L’attività svolta, che si inserisce in un consolidato rapporto di collaborazione fra CNR e Louvre, ha riguardato l’allestimento della mostra in tutte le sue fasi operative.

Si è svolta, in particolare, attività di coordinamento di tutte le operazioni di “constatazioni di stato” riguardanti gli oggetti in mostra prestatati dalla Soprintendenza per i beni archeologici dell’Etruria meridionale (assistenza scientifica durante la redazione delle schede di restauro dei singoli oggetti, valutazione dello stato di conservazione dei reperti).

Si è inoltre prestata la propria collaborazione durante la fase di collocazione degli oggetti in vetrina, con l’intento di rendere comprensibili le funzioni e i contesti di appartenenza degli oggetti. I complessi su cui si è intervenuti con maggiore attenzione, sono quelli scavati e/o studiati dall’ISMA – CNR, e cioè quelli santuari ali provenienti dalle aree di S. Antonio e Vigna Parrocchiale e il gruppo di lastre dipinte provenienti da Cerveteri e dal suo territorio.

In questi casi sono stati creati sotto-insiemi espositivi, in cui è stato possibile sottolineare i risultati delle ricerche compiute a Cerveteri dall’Ente, e attualmente in via di ampliamento grazie alla convenzione scientifica internazionale stipulata con il Louvre. Con l’occasione, è stato possibile confrontare direttamente i materiali studiati dal CNR con quelli adespoti della grandi collezioni storiche dei principali musei europei, e del Louvre in particolare, evidenziando analogie e differenze sia sugli aspetti stilistico-iconografici, che tecnico-tipologici dei manufatti. Particolarmente fruttuoso è stato lo studio comparato della tecnica di fabbricazione delle lastre dipinte, effettuato con l’ausilio del personale del Louvre e del Louvre-Lens addetto al restauro. Si è così potuto arricchire il dossier relativo a questa categoria straordinaria di dipinti etruschi arcaici, integrando le osservazioni già fatte nel 2006 in occasione dello studio condotto in collaborazione con l’ENEA e l’Università di Roma della cosiddetta lastra del guerriero di Ceri.

Oltre a quelle sin qui descritte, si è svolta attività di collaborazione e consulenza durante la preparazione dei testi esplicativi e degli apparati didattici della mostra. Questa attività è consistita in particolare nella supervisione scientifica dei testi di “sezione” della mostra e delle didascalie esplicative dei singoli pezzi, in particolare di quelli provenienti da scavi condotti dal CNR e dalla soprintendenza per i beni archeologici dell’Etruria meridionale.

Si è altresì collaborato alla stesura dei testi riassuntivi multi-lingue predisposti dalla direzione del Museo del Louvre-Lens per i dépliant pubblicitari della mostra, e in particolare di quello rivolto al pubblico di lingua italiana.

Le attività svolte a Lens nell'ambito del programma Short Term Mobility 2013 hanno consentito di rinsaldare il rapporto di collaborazione fra l'ISMA – CNR e il Museo del Louvre, consentendo anche di porre le basi per collaborazioni future nel campo della pittura antica e della storia delle collezioni archeologiche formate con materiali di provenienza ceretana.

Vincenzo Pellicci